

assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Art. 3

L'associazione si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nella disciplina della vela, del windsurf, del kitesurf, del surf, del nuoto e di qualsiasi altro sport l'Associazione ritenga opportuno occuparsi;
- b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere; gestire gli spazi e gli specchi acquei demaniali richiesti in concessione;
- f) istituire corsi di formazione, aggiornamento e qualificazione di qualsiasi ordine e grado;
- g) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati,

*Alcino Di...
 Alberto Pirotto
 Alessia Di...
 Alessia Di...
 Alessia Di...
 Alessia Di...
 Alessia Di...
 Alessia Di...*

gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;

h) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;

i) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;

j) gestire strutture per la pratica sportiva, sia pubbliche che private, servendosi anche di strumenti e personale specializzato per la pratica delle discipline sportive volte al recupero psico-fisico dei disabili e dei politraumatizzati;

k) organizzare, anche in collaborazione con strutture internazionali, viaggi, soggiorni ed itinerari turistico/culturali mirati a sostenere l'immagine sportivo/turistica/culturale della Sardegna;

l) promuovere l'immagine della Regione Sardegna in ambito sportivo, turistico, culturale, organizzando manifestazioni sportive, rassegne folkloristiche, convegni, concerti musicali e mostre.

TITOLO III

Soci

Art. 4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Alcorno Vanni
Alm. Pizzoni Pizzoni
Maria Muro

Salvo Pares
Alvio Li. Scapri
Luca Capobianco
Francesco Pares
Alvio Pares

Art. 5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

I soggetti collettivi che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6

La qualità di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto alle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

Manuela Pirelli
Andrea Pedroni Polignone
Ugo Manno
Antonio Bili
Stefano Li
Stefano Pirelli
Stefano Capodone
Francesco Mattia Sini

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

Art. 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

TITOLO IV

Recesso - Esclusione

Art. 8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Art. 9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli

*Manuela Prodi
 Enrico Perton-Floresca
 Maria Munda
 Giuseppe
 Lucia
 Alessio Li
 Giuseppe
 Alessio Li
 Giuseppe
 Alessio Li
 Giuseppe
 Alessio Li
 Giuseppe
 Alessio Li
 Giuseppe*

eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

b) che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a 6 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;

c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Art. 10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 9 e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Alvaro Rares
Giuseppe Capodanno
Francesco Maria Sanna
Alcino Li
Luigi
Roberto Pertonor
Antonio
Stefano
Stefano
Stefano

proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale

Art. 12

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In casi particolare dovuti a problematiche di natura gestionale o organizzativa può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Severino Paresi
Giuseppe Capodaglio
Francesco Alfano
Stefano Li Maffei
Ugo Maffei
Anna Maffei
Roberto Paresi
Antonio Paresi
Vito Maffei

TITOLO VI

Organi dell'Associazione

Art. 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Organi facoltativi:

- d) il Collegio dei Revisori dei Conti
- e) Il Collegio dei Probiviri;

Assemblee

Art. 14

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgono le attività almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenete l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso

Alfredo Patti
Andrea Pizzoni
Mario Pizzoni
Antonio Pizzoni
Antonio Pizzoni
Antonio Pizzoni

almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Art. 15

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed eventualmente dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare dal Collegio dei revisori dei Conti, se eletto, o da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 15 giorni dalla data della richiesta.

Art. 16

Nelle assemblee - ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola col versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

Alexis Rando
Francesca Capodanno
Marcus Kelly
Susan Kelly
Alexis Kelly
Alvin Kelly
John Kelly
Marcus Kelly
Alexis Kelly
Alvin Kelly

In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Non ammesso il voto per delega.

Art. 17

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle Assemblies sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie del voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

Art. 18

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del Segretario Generale è fatta dal Presidente

Stamira Petrini
Andrea
Andrea Li
Alfano
Francesco Capodaglio
Francesco
Giuseppe
Stefano
Roberto
Stefano

dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 19

Il Consiglio Direttivo è fatto da un minimo di 3 ad un massimo di 12 membri scelti fra gli associati maggiorenni.

I componenti del Consiglio restano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario Generale.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o consegnare non meno di otto giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

A vertical list of handwritten signatures in black ink, written on the right margin of the document. The signatures are arranged from top to bottom: 1. 'Alessandro Frusti' 2. 'Antonio Perini' 3. 'Maurizio Plessico' 4. 'Antonio L. Lapini' 5. 'Antonio P. P.' 6. 'Antonio P.' 7. 'Alessio L.' 8. 'Antonio P.' 9. 'Alessio L.' 10. 'Antonio P.' 11. 'Antonio P.' 12. 'Antonio P.' 13. 'Antonio P.' 14. 'Antonio P.' 15. 'Antonio P.' 16. 'Antonio P.' 17. 'Antonio P.' 18. 'Antonio P.' 19. 'Antonio P.' 20. 'Antonio P.'

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione.
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Art. 20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Amministratore Delegato
Antonio Tortorelli
Antonio Tortorelli
V. P.

Antonio Tortorelli
Antonio Tortorelli
V. P.

Antonio Tortorelli
Antonio Tortorelli
V. P.

Presidente

Art. 21

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo Presidente.

Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto)

Art. 22

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea ed elegge al proprio interno il Presidente; è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche fra i non soci e resta in carica 5 anni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Alfonso Prati
Sub. Presidenti
Adriano Li
Giuseppe
Francesco Caporaso
Francesco
Simone
Ugo
Stefano
Stefano
Stefano

Art. 25

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

F.to **Massimiliano GHIANI**

Massimiliano Ghiani

F.to **Alessio LORIA**

Alessio Loria

F.to **Gianluca CAPODANNO**

Gianluca Capodanno

F.to **Alberto AMICI**

F.to **Andrea PIERANTOZZI**

Andrea Pierantozzi

F.to **Maurizio Diego FORESTI**

Maurizio Foresti

F.to **Renzo PALMAS**

Renzo Palmas

F.to **Simone VARGIOLU**

Simone Vargiolu

F.to **Alessandro VARGIOLU**

Alessandro Vargiolu

F.to **Pierluigi DECROCE**

Pierluigi Decroce

F.to **Andrea MURGIA**

Andrea Murgia

F.to **Francesco ATENE**

Francesco Atene

Francesco Atene